

Oggetto: Procedura ristretta, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)

IV° tranche chiarimenti

1) Domanda

Nel compilare la Parte B dell'Offerta Economica del Lotto 4 utilizzando il foglio Excel (file Gara Cloud Lotto 4_Allegato 3_Offerta Economica Parte B - New2.xlsx) inviato tramite PEC da codesta Stazione Appaltante con l'errata corregge n. 2 del 28/11/2014, pur inserendo nei campi di input (celle da C4 a C26) valori numerici senza alcuna cifra decimale viene comunque evidenziata, nella colonna E, la dicitura "Inserire valore numerico con 2 cifre decimali". Onde evitare di consegnare l'Offerta Economica - Parte B con la dicitura "Inserire valore numerico con 2 cifre decimali", che lascerebbe la commissione giudicatrice nel dubbio sul rispetto di tale prescrizione visto anche che i campi di input sono impostati per la visualizzazione di due cifre decimali, si richiede di inviare una nuova errata corregge del su richiamato foglio Excel con la corretta funzione di controllo.

Risposta

Si conferma la correttezza del file excel Lotto 4_Allegato 3_Offerta Economica Parte B - New2.xlsx; si riallega il foglio Excel Lotto 4_Allegato 3_Offerta Economica Parte B - New3.xlsx, da utilizzare per la partecipazione alla gara, nel quale sono state aggiornate le formule per la segnalazione del numero dei decimali inseriti.

2) Domanda

Nel compilare la Parte B dell'Offerta Economica del Lotto 3 utilizzando il foglio Excel (file Gara Cloud Lotto 3_Allegato 3_Offerta Economica Parte B - New2.xlsx) inviato tramite PEC da codesta Stazione Appaltante con l'errata corregge n. 2 del 28/11/2014, rileviamo che il ribasso calcolato per la componente Open Data, già oggetto dell'errata corregge n.1, risulta nuovamente non corretto. Non essendo il relativo foglio protetto, abbiamo inoltre potuto rilevare che l'errore dovrebbe essere riconducibile all'errata impostazione della formula di calcolo nella cella C46. Si richiede pertanto di inviare una nuova errata corregge del suddetto file Excel onde consentire la corretta compilazione delle offerte.

Risposta

Per mero errore materiale nella pubblicazione dell'Errata Corrigge n.2 del 28/11/2014, il foglio Excel "APPENDICE PARTE B, (file "Gara Cloud Allegato 3 Offerta economica Parte B New2"), non riporta nella sezione Foglio "Servizi di Open Data", alla Cella C46, la modifica effettuata nell'Errata Corrigge n. 1.

In ragione di quanto sopra riportato si trasmette l'Allegato 3 Offerta economica Parte B New3, con le modifiche apportate, da utilizzare per la partecipazione alla gara.

3) Domanda

Lo scorso 9 dicembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il dpcm 24 ottobre 2014 recante definizione delle caratteristiche per la gestione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema da parte delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese, la cui adozione determina una rilevante modificazione del quadro normativo di riferimento direttamente incidente sulla formulazione dell'offerta con riferimento al servizio di identità digitale; ora poiché la pubblicazione del suddetto dpcm (al cui contenuto i concorrenti dovranno conformare le loro proposte negoziali) è intervenuta pochissimi giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, si chiede alla spett. Consip di differire la sopra richiamata scadenza allo scopo di consentire ai concorrenti di recepirne consapevolmente tutte le prescrizioni nella formulazione delle rispettive offerte. Si rammenta a questo proposito che nella risposta al quesito n. 158 Lotto 2 la spett. Consip aveva affermato, quanto allo SPID, di non ritenere prevedibili significative variazioni rispetto a quanto pubblicato nella documentazione di gara, preannunciando che eventuali variazioni future saranno sottoposte alla verifica ed approvazione tecnico-economica da parte del Comitato di Direzione Tecnica; ora, poiché una modifica dell'assetto ordinamentale dello SPID è intervenuta prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, obbligando i concorrenti ad adeguarsi al contenuto del dpcm, si richiede un adeguato differimento del suddetto termine anche al fine di prevenire difformità nella elaborazione delle relative offerte tecniche ed economiche.

Risposta

Si conferma quanto già riportato nella risposta al chiarimento n. 158 (II tranche).

4) Domanda

Con riferimento all'Errata Corrigere n. 2 del Lotto 1 in cui viene aggiunto il seguente requisito funzionale al Paragrafo 1.2.1:

- possibilità per l'Amministrazione, in un qualsiasi momento di aumentare la risorsa elaborativa vCPU rispetto al taglio minimo della VM associata all'elemento base del PaaS prescelto, mediante l'utilizzo del servizio "Incremento per vCPU aggiuntive" del Servizio PaaS; si specifica, inoltre, che per l'aumento della risorsa elaborativa vCPU dell'elemento base LAMP si possono utilizzare le "Risorse Aggiuntive" previste nel paragrafo 1.1.2. del Servizio VDC;

e con riferimento alle risposte ID 105 e 40 della seconda tranche di chiarimenti di seguito riportate:

- ID 105: Domanda: dato che nell'errata corregge del lotto 1 non è stata fornita la nuova lista di elementi per il "Virtual Data Center" in termini di vCPU, si chiede di fornire il corrispettivo di risorse da fornire in termini di vCPU attualmente espresso in [GHz].

Risposta: Si chiarisce che per il servizio VDC la richiesta è espressa in GHz per il pool di risorse.

- ID 40: Risposta: Si chiarisce che per i servizi "L1.S1.2 - Virtual Data Center" acquistati da una Amministrazione le risorse fisiche non potranno essere condivise dal Fornitore con altre Amministrazioni, ma dovranno essere riservate/garantite all'Amministrazione acquirente

poiché per il Solution Stack LAMP del servizio PaaS per l'incremento delle vCPU si devono utilizzare le "Risorse Aggiuntive" del servizio VDC che, per quanto concerne la CPU, sono espresse in GHz, si chiede di specificare la corrispondenza tra vCPU e risorsa CPU espressa in GHz, anche in considerazione del fatto che la vCPU è definita come un CPU core assegnato ad una o più virtual machine mentre la risorsa CPU espressa in GHz deve essere invece riservata/garantita all'Amministrazione acquirente.

Risposta

Si chiarisce che le risorse RAM del servizio VDC sono espresse in GHz; la pubblica amministrazione per il Solution Stack LAMP del servizio PaaS acquisterà quale risorsa aggiuntiva la risorsa fisica aggiuntiva del VDC la cui quantificazione unitaria espressa in GHz è a carico del Concorrente.

5) Domanda

Con Con riferimento alla risposta ID 186 della I tranche di chiarimenti che rileva "L'Amministrazione avrà la scelta di effettuare per proprio conto le verifiche dell'identità personale o in alternativa dovrà mettere a disposizione dei cittadini delle postazioni "webcam" dalle quali poter effettuare le verifiche di cui al punto 2.1.1.1.2 del Capitolato Tecnico Lotto2" si chiede di confermare che la messa a disposizione di webcam da parte delle Amministrazioni costituisce una facoltà e non un obbligo contrattuale per le stesse e che l'Amministrazione deve poter essere in grado di indicare al cittadino tutte le possibili scelte da 2.1.1.1.1 a 2.1.1.1.4. In alternativa si chiede di chiarire se le Amministrazioni sono altresì obbligate a rendere disponibile quant'altro necessario per il funzionamento delle stesse webcam (es. Personal Computer, microfono, Totem o equivalente, connessione ad internet di banda adeguata, etc.), con quali dimensionamenti e con quali capillarità in relazione al loro bacino di utenza e al numero di identità oggetto di migrazione.

Risposta

Come già riportato nel documento di errata corregge Lotto2 e nella risposta al chiarimento n. 186 (I tranche), nel caso in cui l'Amministrazione intenda affidare al Fornitore le verifiche delle identità personali - l'Amministrazione dovrà in ogni caso almeno mettere a disposizione dei destinatari delle identità digitali delle postazioni "webcam" al fine di consentire al Fornitore di poter effettuare le verifiche anche nelle modalità di cui al punto 2.1.1.1.2 del presente Capitolato. In caso contrario il Fornitore avrà la facoltà di accettare o meno l'ordinativo di fornitura. Le eventuali postazioni "webcam" messe a disposizione dall'Amministrazione dovranno essere complete e pronte per il loro utilizzo. Le modalità, gli aspetti dimensionali e le tempistiche dell'attività, come già riportato nella risposta al chiarimento n. 186 (I tranche), saranno concordate con l'Amministrazione contraente attraverso il piano di migrazione che dovrà essere predisposto.

Dott. Domenico Casalino

(L'Amministratore Delegato)
F.to digitalmente